



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli artt. 4, comma 2, 14, 16 e 17 del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto-legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *Attuazione delle legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *Legge di contabilità e finanza pubblica*;

VISTO il decreto-legislativo 31 maggio 2011, n. 91, *Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante *Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante *Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante *Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia* convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017*;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014, recante *Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017*;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, *Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 n. 1622, attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTO il D.M. 10 aprile 2014, n. 6143, concernente l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione per gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato dalla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza dell'Area I;

VISTA la Direttiva di secondo livello per l'azione amministrativa e per la gestione 2015 - prot. n. 106 del 3 febbraio 2015 emanata a seguito della Direttiva generale del Ministro sull'attività amministrativa e sulla gestione 2015, n. 707 del 23 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 3 ottobre 2014 con il n. 3600, con il quale è stato conferito al Dr. Roberto Tomasello l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

consumatore del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la programmazione delle attività degli Uffici della Direzione generale per l'anno 2015;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA DI TERZO LIVELLO

PREMESSA

La presente direttiva è emanata ai sensi degli articoli 4, comma 2, 16 e 17 del decreto-legislativo 30 marzo 2011, n. 165.

1. OBIETTIVI

In coerenza con gli obiettivi affidati nella Direttiva annuale del Ministro - prot. n. 707 del 23 gennaio 2015 - al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari e nella Direttiva del Capo dell'Ispettorato - prot. n. 106 del 3 febbraio 2015 - alla Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, sono attribuiti, a ciascun Ufficio della Direzione, con riferimento all'anno 2015, gli obiettivi definiti nelle schede allegate, per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori.

1.1. Assegnazione risorse

La realizzazione dei predetti obiettivi relativi all'anno 2015 avverrà con l'utilizzo dei beni strumentali e delle risorse umane disponibili presso ciascun Ufficio e con le risorse assegnate alla Direzione stessa con la Direttiva di secondo livello.

1.2. Monitoraggio

Gli obiettivi predetti formano oggetto di apposito monitoraggio, effettuata con cadenza quadrimestrale.

Per consentire all'Organismo indipendente di valutazione di riferire tempestivamente al Ministro sullo stato di avanzamento dell'attività diretta alla realizzazione degli obiettivi e sul grado di raggiungimento dei medesimi, le informazioni necessarie dovranno essere trasmesse entro il 3 maggio 2015, 1 settembre 2015, 3 gennaio 2016.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

In coerenza con i tempi e le fasi della misurazione e valutazione degli obiettivi della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, ha luogo la misurazione e valutazione degli obiettivi delle Direttive del Capo Dipartimento e dei Direttori Generali.

I direttori degli uffici dirigenziali di livello non generale effettuano il monitoraggio degli obiettivi conferiti, acquisendo i dati necessari. Il monitoraggio rileva, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi. A conclusione del monitoraggio, entro il 15 gennaio 2016, i responsabili delle unità organizzative predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa ad illustrare, in particolare, le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati. Di tali motivazioni tengono conto i Dirigenti nella valutazione delle unità organizzative ad essi assegnati.

Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione di tutti gli obiettivi assegnati a ciascuno con le relative schede.

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le schede obiettivi (all. 1, 2, 3, 4) e le schede comportamenti organizzativi (all. 5, 6, 7, 8).

Roma, lì

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Roberto Tomasello)